

COLLETTA

L'assemblea dei reduci

Domenica 15 p. v. alle ore 10,30, nella sala del Circolo di Cultura (g. c.), con l'intervento del rappresentante della Federazione provinciale, avrà luogo la prima assemblea della Sezione Combattenti e Reduci di Tolmezzo.

Potranno partecipare tutti gli iscritti, regolarmente tesserati o che detengono la ricevuta comprovante la loro posizione di iscritti. A questi è stato inviato invito personale. Sarà trattato, sotto ordine del giorno: 1) Relazione del Com. della Sezione per il periodo di sua gestione; 2) Elezioni delle cariche sociali; per il 1947; 3) Varie ed eventuali.

Tutti gli iscritti sono pregati di non mancare, perché la discussione dei problemi riguardanti i combattenti e reduci, possono essere più ampiamente trattati.

La tessera di socio vale come documento di presentazione.

In Tribunale

Presidente dott. Giuliani; Giudici: dott. Alessandro e dott. Marasco; P. M.: dott. Bertoldo; Cancelliere Cipolletti.

Imputati di procurato aborto.

Tale Lodovico Anna da Osoppo è comparso martedì davanti al nostro Tribunale a contestare l'imputazione di essersi procurato un aborto per ragioni d'onore. Con lei sono comparsi anche Del Cer Antonio e G. B. Pellegrini, per correzione del fatto di cui sopra e per aver somministrato alla Lodovico 22 compresse di solfato di chinino.

I tre sono stati assolti dal Tribunale perché il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Allatier Antonio

avv. De Carli.

Apostasia rubato otto capre.

Il 9 giugno 1946 tal. Giacomo Bellina, Bruno Pasquale e Luigi Zani, tutti e tre da Venzone, avevano commesso un furto, in più azioni ed in concorso tra loro, di otto capre, il valore di lire 200.000 in danno di Bressan Giovanni, Valent Francesco e Vantini Ugo. Il furto presentava l'aggravante della violenza per avere i tre compari sottratti il latte della stalla e di essersi serviti di chiave falsa. Martedì sono comparso il Bellina e Bruno davanti al Tribunale, perché il Zani è latitante, e con questi sono pure comparsi tale Cognolato Gaetano imputato di avere acquistato due capre, dalle Zani, per un prezzo di lire 50 di deposito e di averle poi in garanzia e le altre, e tale Micheli Luigi da Gemona, per aver fatto da mediatore dietro compenso di lire 30 di granoturco tra i latenti ed il Cognolato. Il Tribunale ha emesso condanna per il Bellina ed il Zani di anni 2 e mesi 8 di reclusione e lire 5.000 di multa, il Bruno ad anni 10 di reclusione e lire 40.000 di multa. Ha condannato la pena al Bruno ed al Zani, ha assolto il Micheli per insufficienza di prove ed il Cognolato per aver assistito, Dif. avv. N. S. Colle, De Carli e Maripello.

Il traguardo tolmezzino

del Giro d'Italia

vinto da Corrieri

Folla imponente martedì verso mezzogiorno per l'annunzio del traguardo del Giro d'Italia. Funzionava fra l'altro a Tolmezzo un posto di rifornimento, e quindi la previsione che si aggirasse a sordicchio fermarsi per qualche minuto contraria l'attesa.

La folla si era schierata ai lati di via Roma e via Emmea, nonché in piazza 20 Settembre. Verso le 12,30 sono cominciate a passare le numerose macchine delle Case, della Stampa e della Guardia, che preannunciavano l'arrivo del corridoio. Il primo di trasparso di stato vinto dal siciliano Corrieri; tutti gli altri seguivano in gruppo. Dopo pochi minuti hanno ripreso la corsa per la Manica, seguiti da un buon numero di spettatori tolmezzini.

ARTEGNA

Commemorazione

di Giacomo Matteotti

e dei Fratelli Rosselli

Per iniziativa della locale Sezione del Partito d'Azione, è stato organizzato un'annunziata commemorazione dei Fratelli Carlo e Nello Rosselli e di G. Matteotti.

Oratore il Segretario della Federazione Provinciale di Udine, dott. E. D'Azzone, avv. Alberto Cor.

San Daniele

Folla festante

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

Folte festanti

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

Folte festanti

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

I premi del traguardo di Villanova, dotazione dell'industria della Berna, sono stati vinti da Egidio Feruglio per il primo dei giuliani in lire 3.000 e De Santi quarto per il secondo in lire 2.000. I feriti pure dall'industria della Berna.

Funerari Gattoli

L'altra sera è seguito l'accompagnamento all'estrema dimora della salma del comm. Giacinto Gattoli deceduto dopo penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione. Nel ritaglio di tempo tra le numerose occupazioni, lo scomparso si dedicava di più, con particolare riguardo al paese.

Anche al profitto si dedicava con successo. Di tutti questi suoi lavori...

L'assemblea dei reduci

Domenica 15 p. v. alle ore 10,30, nella sala del Circolo di Cultura (g. c.), con l'intervento del rappresentante della Federazione provinciale, avrà luogo la prima assemblea della Sezione Combattenti e Reduci di Tolmezzo.

Potranno partecipare tutti gli iscritti, regolarmente tesserati o che detengono la ricevuta comprovante la loro posizione di iscritti. A questi è stato inviato invito personale. Sarà trattato, sotto ordine del giorno: 1) Relazione del Com. della Sezione per il periodo di sua gestione; 2) Elezioni delle cariche sociali; per il 1947; 3) Varie ed eventuali.

Tutti gli iscritti sono pregati di non mancare, perché la discussione dei problemi riguardanti i combattenti e reduci, possono essere più ampiamente trattati.

In Tribunale

Presidente dott. Giuliani; Giudici: dott. Alessandro e dott. Marasco; P. M.: dott. Bertoldo; Cancelliere Cipolletti.

Imputati di procurato aborto.

Tale Lodovico Anna da Osoppo è comparso martedì davanti al nostro Tribunale a contestare l'imputazione di essersi procurato un aborto per ragioni d'onore. Con lei sono comparsi anche Del Cer Antonio e G. B. Pellegrini, per correzione del fatto di cui sopra e per aver somministrato alla Lodovico 22 compresse di solfato di chinino.

I tre sono stati assolti dal Tribunale perché il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Allatier Antonio

avv. De Carli.

Apostasia rubato otto capre.

Il 9 giugno 1946 tal. Giacomo Bellina, Bruno Pasquale e Luigi Zani, tutti e tre da Venzone, avevano commesso un furto, in più azioni ed in concorso tra loro, di otto capre, il valore di lire 200.000 in danno di Bressan Giovanni, Valent Francesco e Vantini Ugo. Il furto presentava l'aggravante della violenza per avere i tre compari sottratti il latte della stalla e di essersi serviti di chiave falsa. Martedì sono comparso il Bellina e Bruno davanti al Tribunale, perché il Zani è latitante, e con questi sono pure comparsi tale Cognolato Gaetano imputato di avere acquistato due capre, dalle Zani, per un prezzo di lire 50 di deposito e di averle poi in garanzia e le altre, e tale Micheli Luigi da Gemona, per aver fatto da mediatore dietro compenso di lire 30 di granoturco tra i latenti ed il Cognolato. Il Tribunale ha emesso condanna per il Bellina ed il Zani di anni 2 e mesi 8 di reclusione e lire 5.000 di multa, il Bruno ad anni 10 di reclusione e lire 40.000 di multa. Ha condannato la pena al Bruno ed al Zani, ha assolto il Micheli per insufficienza di prove ed il Cognolato per aver assistito, Dif. avv. N. S. Colle, De Carli e Maripello.

Il traguardo tolmezzino

del Giro d'Italia

vinto da Corrieri

Folla imponente martedì verso mezzogiorno per l'annunzio del traguardo del Giro d'Italia. Funzionava fra l'altro a Tolmezzo un posto di rifornimento, e quindi la previsione che si aggirasse a sordicchio fermarsi per qualche minuto contraria l'attesa.

La folla si era schierata ai lati di via Roma e via Emmea, nonché in piazza 20 Settembre. Verso le 12,30 sono cominciate a passare le numerose macchine delle Case, della Stampa e della Guardia, che preannunciavano l'arrivo del corridoio. Il primo di trasparso di stato vinto dal siciliano Corrieri; tutti gli altri seguivano in gruppo. Dopo pochi minuti hanno ripreso la corsa per la Manica, seguiti da un buon numero di spettatori tolmezzini.

ARTEGNA

Commemorazione

di Giacomo Matteotti

e dei Fratelli Rosselli

Per iniziativa della locale Sezione del Partito d'Azione, è stato organizzato un'annunziata commemorazione dei Fratelli Carlo e Nello Rosselli e di G. Matteotti.

Oratore il Segretario della Federazione Provinciale di Udine, dott. E. D'Azzone, avv. Alberto Cor.

San Daniele

Folla festante

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

Folte festanti

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

Folte festanti

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

I premi del traguardo di Villanova, dotazione dell'industria della Berna, sono stati vinti da Egidio Feruglio per il primo dei giuliani in lire 3.000 e De Santi quarto per il secondo in lire 2.000. I feriti pure dall'industria della Berna.

Funerari Gattoli

L'altra sera è seguito l'accompagnamento all'estrema dimora della salma del comm. Giacinto Gattoli deceduto dopo penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione. Nel ritaglio di tempo tra le numerose occupazioni, lo scomparso si dedicava di più, con particolare riguardo al paese.

Anche al profitto si dedicava con successo. Di tutti questi suoi lavori...

L'assemblea dei reduci

Domenica 15 p. v. alle ore 10,30, nella sala del Circolo di Cultura (g. c.), con l'intervento del rappresentante della Federazione provinciale, avrà luogo la prima assemblea della Sezione Combattenti e Reduci di Tolmezzo.

Potranno partecipare tutti gli iscritti, regolarmente tesserati o che detengono la ricevuta comprovante la loro posizione di iscritti. A questi è stato inviato invito personale. Sarà trattato, sotto ordine del giorno: 1) Relazione del Com. della Sezione per il periodo di sua gestione; 2) Elezioni delle cariche sociali; per il 1947; 3) Varie ed eventuali.

Tutti gli iscritti sono pregati di non mancare, perché la discussione dei problemi riguardanti i combattenti e reduci, possono essere più ampiamente trattati.

In Tribunale

Presidente dott. Giuliani; Giudici: dott. Alessandro e dott. Marasco; P. M.: dott. Bertoldo; Cancelliere Cipolletti.

Imputati di procurato aborto.

Tale Lodovico Anna da Osoppo è comparso martedì davanti al nostro Tribunale a contestare l'imputazione di essersi procurato un aborto per ragioni d'onore. Con lei sono comparsi anche Del Cer Antonio e G. B. Pellegrini, per correzione del fatto di cui sopra e per aver somministrato alla Lodovico 22 compresse di solfato di chinino.

I tre sono stati assolti dal Tribunale perché il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Allatier Antonio

avv. De Carli.

Apostasia rubato otto capre.

Il 9 giugno 1946 tal. Giacomo Bellina, Bruno Pasquale e Luigi Zani, tutti e tre da Venzone, avevano commesso un furto, in più azioni ed in concorso tra loro, di otto capre, il valore di lire 200.000 in danno di Bressan Giovanni, Valent Francesco e Vantini Ugo. Il furto presentava l'aggravante della violenza per avere i tre compari sottratti il latte della stalla e di essersi serviti di chiave falsa. Martedì sono comparso il Bellina e Bruno davanti al Tribunale, perché il Zani è latitante, e con questi sono pure comparsi tale Cognolato Gaetano imputato di avere acquistato due capre, dalle Zani, per un prezzo di lire 50 di deposito e di averle poi in garanzia e le altre, e tale Micheli Luigi da Gemona, per aver fatto da mediatore dietro compenso di lire 30 di granoturco tra i latenti ed il Cognolato. Il Tribunale ha emesso condanna per il Bellina ed il Zani di anni 2 e mesi 8 di reclusione e lire 5.000 di multa, il Bruno ad anni 10 di reclusione e lire 40.000 di multa. Ha condannato la pena al Bruno ed al Zani, ha assolto il Micheli per insufficienza di prove ed il Cognolato per aver assistito, Dif. avv. N. S. Colle, De Carli e Maripello.

Il traguardo tolmezzino

del Giro d'Italia

vinto da Corrieri

Folla imponente martedì verso mezzogiorno per l'annunzio del traguardo del Giro d'Italia. Funzionava fra l'altro a Tolmezzo un posto di rifornimento, e quindi la previsione che si aggirasse a sordicchio fermarsi per qualche minuto contraria l'attesa.

La folla si era schierata ai lati di via Roma e via Emmea, nonché in piazza 20 Settembre. Verso le 12,30 sono cominciate a passare le numerose macchine delle Case, della Stampa e della Guardia, che preannunciavano l'arrivo del corridoio. Il primo di trasparso di stato vinto dal siciliano Corrieri; tutti gli altri seguivano in gruppo. Dopo pochi minuti hanno ripreso la corsa per la Manica, seguiti da un buon numero di spettatori tolmezzini.

ARTEGNA

Commemorazione

di Giacomo Matteotti

e dei Fratelli Rosselli

Per iniziativa della locale Sezione del Partito d'Azione, è stato organizzato un'annunziata commemorazione dei Fratelli Carlo e Nello Rosselli e di G. Matteotti.

Oratore il Segretario della Federazione Provinciale di Udine, dott. E. D'Azzone, avv. Alberto Cor.

San Daniele

Folla festante

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

Folte festanti

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

Folte festanti

al transito dei «giri»

Una folla proveniente da tutte le località e rovine e da oltre Tagliamento, giungendo di tutti i mezzi di trasporto, si è accalata nei pressi del paese di San Daniele, per assistere al passaggio della carovana del Giro Ciclistico d'Italia.

Le macchine pubblicitarie precedenti i «giri» sono servite a tener desta e ad aumentare l'ansia dell'attesa. Quando poi il servizio di avviamento ha annunciato che la carovana era transitata da Venzone e stava per giungere in città la folla incominciò ad ondeggiare paurosamente. L'entusiasmo diventò incontenibile allorché dalla curva di via Teodoro Giacomini si vide sbucare la maglia rossa di Egidio Feruglio, staccata di qualche decina di metri dal grosso, tutta protesa alla conquista dell'ambito premio.

Passando per primo sotto il trionfale arco di San Daniele, Egidio Feruglio si è conquistato il premio di lire 5.000 dotazione del Comune. Il premio di lire 1.000 del Comitato Provinciale di Pagnacco e due bottiglie di liquore «Camel», nonché altre bottiglie di «Camel» per i primi due frilani. Gli altri premi di traguardo a San Daniele sono stati assegnati: a Malabrocca secondo transitato ed a Piccolozza terzo transitato. A De Santi è toccata la bottiglia di «Camel» per il primo dei giuliani.

I premi del traguardo di Villanova, dotazione dell'industria della Berna, sono stati vinti da Egidio Feruglio per il primo dei giuliani in lire 3.000 e De Santi quarto per il secondo in lire 2.000. I feriti pure dall'industria della Berna.

Funerari Gattoli

L'altra sera è seguito l'accompagnamento all'estrema dimora della salma del comm. Giacinto Gattoli deceduto dopo penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione. Nel ritaglio di tempo tra le numerose occupazioni, lo scomparso si dedicava di più, con particolare riguardo al paese.

Anche al profitto si dedicava con successo. Di tutti questi suoi lavori...

L'assemblea dei reduci

Domenica 15 p. v. alle ore 10,30, nella sala del Circolo di Cultura (g. c.), con l'intervento del rappresentante della Federazione provinciale, avrà luogo la prima assemblea della Sezione Combattenti e Reduci di Tolmezzo.

Potranno partecipare tutti gli iscritti, regolarmente tesserati o che detengono la ricevuta comprovante la loro posizione di iscritti. A questi è stato inviato invito personale. Sarà trattato, sotto ordine del giorno: 1) Relazione del Com. della Sezione per il periodo di sua gestione; 2) Elezioni delle cariche sociali; per il 1947; 3) Varie ed eventuali.

Tutti gli iscritti sono pregati di non mancare, perché la discussione dei problemi riguardanti i combattenti e reduci, possono essere più ampiamente trattati.

In Tribunale

Presidente dott. Giuliani; Giudici: dott. Alessandro e dott. Marasco; P. M.: dott. Bertoldo; Cancelliere Cipolletti.

Imputati di procurato aborto.

Tale Lodovico Anna da Osoppo è comparso martedì davanti al nostro Tribunale a contestare l'imputazione di essersi procurato un aborto per ragioni d'onore. Con lei sono comparsi anche Del Cer Antonio e G. B. Pellegrini, per correzione del fatto di cui sopra e per aver somministrato alla Lodovico 22 compresse di solfato di chinino.

I tre sono stati assolti dal Tribunale perché il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Allatier Antonio

avv. De Carli.

Apostasia rubato otto capre.

Il 9 giugno 1946 tal. Giacomo Bellina, Bruno Pasquale e Luigi Zani, tutti e tre da Venzone, avevano commesso un furto, in più azioni ed in concorso tra loro, di otto capre, il valore di lire 200.000 in danno di Bressan Giovanni, Valent Francesco e Vantini Ugo. Il furto presentava l'aggravante della violenza per avere i tre compari sottratti il latte della stalla e di essersi serviti di chiave falsa. Martedì sono comparso il Bellina e Bruno davanti al Tribunale, perché il Zani è latitante, e con questi sono pure comparsi tale Cognolato Gaetano imputato di avere acquistato due capre, dalle Zani, per un prezzo di lire 50 di deposito e di averle poi in garanzia e le altre, e tale Micheli Luigi da Gemona, per aver fatto da mediatore dietro compenso di lire 30 di granoturco tra i latenti ed il Cognolato. Il Tribunale ha emesso condanna per il Bellina ed il Zani di anni 2 e mesi 8 di reclusione e lire 5.000 di multa, il Bruno ad anni 10 di reclusione e lire 40.000 di multa. Ha condannato la pena al Bruno ed al Zani, ha assolto il Micheli per insufficienza di prove ed il Cognolato per aver assistito, Dif. avv. N. S. Colle, De Carli e Maripello.

Il traguard